



LICEO LEONARDO BRESCIA

Piano scolastico per la

Didattica Digitale Integrata

Liceo Scientifico Statale Leonardo

A. S. 2020-21

INDICE

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO	pag. 3
LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA	pag. 3
IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL LICEO LEONARDO	pag. 4
IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E L'ANALISI DEL FABBISOGNO	pag. 6
PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO	pag. 7
METODOLOGIE DIDATTICHE	pag. 8
RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE	pag. 8
MODALITÀ ATTUATIVE	pag. 9
REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	pag. 10
ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	pag. 11
INCLUSIONE	pag. 11
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	pag. 12
FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE	pag. 12
LA VALUTAZIONE	pag. 13
LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	pag. 14
LA VALUTAZIONE DEI PCTO	pag. 15
LA VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA	pag. 15
PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI	pag. 15
COMPUTO FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO	pag. 16

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria causata dal virus Sars-CoV-2 ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale per l'anno scolastico 2019-20 (decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)), consentendone la conclusione delle attività programmate (Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388, Decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34).

Il Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39 ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata ([ALLEGATO A - Linee guida per la Didattica Digitale Integrata](#))

Facendo riferimento al Regolamento sull'Autonomia (D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275), il documento indica alcune possibilità per costruire percorsi formativi funzionali alla realizzazione del diritto ad apprendere e alla crescita educativa di tutti gli alunni, attraverso la definizione di precisi ambiti di intervento organizzativo. Tra questi è previsto anche che *"per le scuole secondarie di II grado, una fruizione per gli studenti, opportunamente pianificata, di attività didattica in presenza e, in via complementare, didattica digitale integrata, ove le condizioni di contesto la rendano opzione preferibile ovvero le opportunità tecnologiche, l'età e le competenze degli studenti lo consentano"*.

LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola secondaria di II grado, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie, secondo le modalità legate alla specificità dell'Istituto, assicurando sostenibilità alle attività proposte e attenzione agli alunni fragili e all'inclusione.

La DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi e il recupero degli apprendimenti;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- il miglioramento dell'efficacia della didattica in rapporto ai diversi stili di apprendimento (sensoriale: visuale, uditivo, verbale o cinestesico, globale-analitico, sistematico-intuitivo, esperienziale, etc.);
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.);

Le attività integrate digitali (AID), sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti, possono essere distinte in due modalità:

- attività **sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti;
- attività **asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.

Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Google Moduli;

Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Non rientrano tra le attività asincrone la normale attività di studio autonomo di consolidamento casalingo dei contenuti disciplinari.

IL PIANO DELLA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA DEL LICEO LEONARDO

Il Liceo Leonardo, in conseguenza della mancanza/incapienza di parte delle aule scolastiche, conseguente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-CoV-2, ha scelto di utilizzare la DDI in modalità complementare alla didattica in presenza, pur accogliendo nei locali della scuola, adibiti e attrezzati di dispositivi e connessione, gli studenti delle classi più numerose che a turno si alterneranno per seguire in sincrono le attività e le lezioni svolte in classe dai docenti.

Con il presente Piano vengono fissati criteri e modalità per la DDI affinché le proposte didattiche dei dipartimenti disciplinari e dei singoli docenti si inseriscano in un quadro pedagogico e metodologico condiviso che garantisca l'omogeneità dell'offerta formativa, mantenendone coerenza e valenza rispetto agli obiettivi educativi e formativi specifici dei diversi percorsi di studio esistenti, anche rimodulando le progettazioni didattiche al fine di porre gli alunni, in presenza e a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento ed evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto svolto tradizionalmente in presenza.

La DDI, sia nella modalità limitata ad alcuni studenti, sia nel caso si debba effettuare nei confronti della generalità degli studenti in conseguenza di nuovi lockdown, si ispira ai valori previsti dal PTOF dell'Istituto secondo i quali la scuola è luogo di formazione e di educazione, comunità di dialogo e di esperienza, soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione.

❖ Come luogo di formazione e di educazione si pone l'obiettivo di garantire, attraverso lo studio, l'uguaglianza delle opportunità a tutti gli studenti per:

- consentire un reale e pieno esercizio della cittadinanza e favorire l'inserimento nella società, nel mondo universitario e del lavoro;
- trasmettere, attraverso l'analisi delle diverse visioni del mondo e la comprensione dei diversi punti di vista, una pluralità di valori, di prospettive culturali e di idee;
- stimolare l'acquisizione di capacità critiche e creative e l'esercizio di una cittadinanza responsabile.

❖ Come comunità di dialogo e di esperienza si pone l'obiettivo di garantire un ambiente ospitale, basato su rapporti significativi e su diritti e doveri reciproci, ed offrire differenziati percorsi di compensazione e di potenziamento, per rendere gli studenti effettivi protagonisti dell'apprendimento e favorire il raggiungimento del successo scolastico.

❖ Come soggetto autonomo di progettazione, di ricerca e di organizzazione si pone l'obiettivo di:

- decidere con responsabilità e coerenza il proprio cambiamento in relazione ai bisogni di formazione individuati negli studenti ed alle esigenze espresse dalle famiglie e dal territorio;
- predisporre processi di comunicazione interna ed esterna trasparenti, volti ad una sempre maggiore efficacia e coinvolgimento della comunità educante e alla promozione del benessere organizzativo (per studenti, personale e soggetti esterni).

La presente proposta di DDI si inserisce in una cornice pedagogica e metodologica condivisa in grado di promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità delle studentesse e degli studenti, e garantire omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Il piano può essere aggiornato sulla base delle mutate condizioni epidemiologiche e/o organizzative dal Dirigente scolastico; le eventuali modifiche si intendono approvate.

I vari modelli di attività didattica che verranno utilizzati dalla Scuola in base alle esigenze e necessità specifiche dei gruppi Classe e/o dei singoli Studenti sono i seguenti:

- Didattica in Presenza (DIP) a settimane alternate, con docente e intero gruppo di allievi in aula:
 - per le classi con un numero di alunni non superiore a 24;
 - per tutte le classi prime.
- Didattica Digitale Integrata (DDI), con docente in aula insieme ad un sottogruppo di allievi e un altro sottogruppo collegato da casa con la modalità videoconferenza;
- Didattica a Distanza (DAD) con docenti e allievi collegati da casa (classi alternate o caso di sospensione delle attività in presenza).

DDI in presenza: la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) dedicata agli studenti delle classi non sufficientemente capienti, non richiede una rimodulazione di obiettivi perché una parte degli studenti seguirà, a rotazione, le lezioni che vengono svolte in classe dai docenti; garantendo in ogni caso la presenza fisica in classe degli studenti con disabilità. Al fine di permettere a tutti la socializzazione ed evitare problemi di connessione o comunque tecnici, gli studenti in DDI seguiranno le lezioni a scuola in presenza in aule a loro dedicate e attrezzate dei device necessari. In conseguenza della turnazione potranno sempre effettuare le verifiche in presenza.

La turnazione settimanale per gruppi riguarderà tutte le classi con una presenza di studenti superiore alle 24 unità e quindi gli studenti seguiranno le lezioni on line con la citata cadenza periodica.

La turnazione per classi su base settimanale (classi con numero di studenti non superiore a 24) è finalizzata a contenere le presenze in Istituto per motivi di sicurezza.

Poiché in ogni classe è presente la LIM/proiettore ed il computer fornito ai singoli docenti, la modalità delle lezioni on line potrà essere seguita da casa anche dagli studenti assenti per malattia o per isolamento/quarantena.

DDI a distanza: nel caso, invece, in cui si rendesse necessario sospendere nuovamente, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici (sulla base delle valutazioni dei dipartimenti disciplinari e delle scelte spettanti ai consigli di classe) per individuare i contenuti essenziali delle discipline nonché le modalità per il perseguimento dei seguenti Obiettivi:

- favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali;
- garantire l'apprendimento anche degli studenti con bisogni educativi speciali con l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei PDP, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei PEI e PDP, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti;
- privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;
- contribuire allo sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni;
- favorire una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione attiva, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;
- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte, osservando con continuità il suo processo di apprendimento e di costruzione del sapere; valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza, fornendo un riscontro immediato e costante con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati;
- mantenere il rapporto con le famiglie attraverso le annotazioni sul Registro, garantendo l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti anche con strumenti a distanza (colloqui on line).

IL DIRITTO ALL'ISTRUZIONE E L'ANALISI DEL FABBISOGNO

Il sistema scolastico deve assicurare a tutti gli studenti il diritto all'istruzione. Qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso la modalità di didattica digitale integrata.

Il Liceo Leonardo ha fornito, agli studenti che non hanno l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà e ne hanno fatto richiesta, dei PC disponibili; inoltre avvierà a breve una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e di connettività al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito di strumenti per il collegamento nell'ambito di uno specifico progetto PON FSE (Sussidi Didattici).

I criteri per l'individuazione delle famiglie destinatarie dei dispositivi saranno stabiliti nell'ambito dell'apposito avviso che sarà predisposto dall'Istituto.

Tutti i Docenti (a tempo indeterminato e determinato) sono dotati di PC forniti dall'Istituto, che sono attualmente in corso di sostituzione (al momento 110 PC sui circa 160 assegnati ai docenti), tuttavia coerentemente con le politiche BYOD (Bring Your Own Device) docenti e studenti possono utilizzare i device di loro proprietà e connettersi con la rete WiFi dell'istituto con le apposite credenziali. Sono inoltre a disposizione per le attività da svolgere in presenza a scuola tutti i laboratori

di informatica. Il BYOD potenzia la didattica, permette di lavorare in gruppo in condivisione costruendo spazi virtuali che dialogano tra loro. L'uso dei dispositivi con la supervisione e la guida da parte degli insegnanti, la collaborazione, lo scambio continuo di idee, contribuisce a creare le condizioni per un corretto comportamento nel mondo virtuale e digitale e per l'educazione dei giovani al tema della sicurezza online e ad un uso critico e responsabile delle tecnologie digitali (digital literacy e digital citizenship).

PIATTAFORME DIGITALI IN DOTAZIONE E LORO UTILIZZO

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Il Dominio **liceoleonardobs.edu.it** utilizzabile per la comunicazione istituzionale;
- Il Dominio **liceoleonardobs.it** utilizzabile per l'accesso alla rete d'Istituto da parte di tutti i dipendenti e per la condivisione di materiali;
 - Il sito scolastico all'interno del quale vi sono apposite sezioni destinate alla condivisione e distribuzione di contenuti;
 - Il Registro elettronico MASTERCOM. Strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati" Il Registro Elettronico consente di inviare tramite Messenger comunicazioni interne al sistema tra scuola, docenti e famiglie. Tra le varie funzionalità, le videolezioni, il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. L'accesso al portale genitori può essere effettuato tramite browser da PC o anche apposita app predisposta per cellulare;
 - La Google Suite for Education (o G Suite). La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio dedicato alla didattica a distanza (**leonardobs.it**) e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Meet, Classroom, Sites o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ai servizi di base della G Suite for Education possono essere affiancate delle estensioni, soprattutto per il browser Google Chrome, che consentono di aggiungere funzionalità utili alla didattica, come la registrazione di brevi videolezioni asincrone, o la possibilità di vedere l'intera classe durante le videolezioni sincrone o di scrivere formule matematiche in modo veloce e corretto.

L'insegnante può creare, per ciascuna disciplina di insegnamento e per ciascuna classe, un corso su Google Classroom, come ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona ed asincrona.

I docenti accedono al dominio con l'account nome.cognome@leonardobs.it e gli studenti con l'account cognome.nome@leonardobs.it.

Gli account personali per la GSuite sono account di lavoro o di studio, pertanto è proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano dalle attività didattiche d'Istituto.

È comunque possibile organizzare lezioni a distanza sincrone utilizzando anche le funzionalità del registro elettronico.

Le piattaforme individuate rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

METODOLOGIE DIDATTICHE

La progettazione della didattica in modalità digitale deve evitare che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza: a tal scopo sono individuate le seguenti metodologie da utilizzare in DDI, fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze, evitando pratiche che si sostanzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.

La lezione in videoconferenza consente di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti a costante confronto, rielaborazione condivisa e costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata, in quanto fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni:

- lavoro cooperativo – debate;
- project based learning;
- Flipped Classroom: la metodologia consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. E' possibile utilizzare canali youtube o blog dedicati alle singole discipline.
- consegna di report, compiti ed esercizi da inviare su Classroom di varie tipologie, anche a tempo e con scadenza, con griglia di valutazione;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- richiesta di approfondimenti da parte degli studenti in forma di compiti di realtà su argomenti di studio, elaborazione di contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini;
- comunicazione e costruzione attiva di conoscenza da parte degli studenti resa possibile dal blog di classe, dalla costruzione di un sito web;
- Digital Storytelling: ovvero la narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.);
- uso dei video nella didattica: è indispensabile sia per produrre che per fruire di contenuti, utilizzando editor video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente;
- Condivisione del filmato su Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione;
- WebQuest: È un approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e ben si adatta a situazioni in DDI http://forum.indire.it/repository_cms/working/export/6057/3.html

RIMODULAZIONE DEL QUADRO ORARIO SETTIMANALE

Nel caso di Didattica in Presenza e Didattica Digitale Integrata il monte ore disciplinare ed il quadro orario settimanale rimangono invariati, secondo quanto previsto dall'attuale ordinamento legislativo.

Qualora si dovesse ricorrere alla DDI quale strumento unico di espletamento del servizio scolastico, nel corso della settimana sarà necessario, in particolare per alcune discipline (es. scienze motorie), combinare in modo equilibrato attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento e le effettive possibilità di svolgimento delle attività disciplinari.

Le video lezioni in diretta e le altre attività sincrone dovranno svolgersi all'interno delle ore di lezione dei docenti in base all'orario vigente. Le video lezioni in diretta avranno una durata massima di 50 minuti, in maniera da garantire almeno 10 minuti di pausa tra un'attività sincrona e la successiva;

Tale pause sono stabilite:

- per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento delle studentesse e degli studenti, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;

- per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli studenti.

Resta ferma la possibilità di svolgere in orario pomeridiano, entro le ore 17:00, attività online di sportello, sostegno o recupero individuali o per piccoli gruppi, da concordare con gli studenti, ma da non utilizzarsi per interrogazioni o prosecuzione del programma.

Per ciascuna classe e per ciascuna disciplina, gli impegni che richiedono la permanenza al computer degli studenti, tra lezioni da seguire e compiti da svolgere, possono essere bilanciati con altri tipi di attività da effettuare senza l'ausilio di dispositivi.

Tutte le attività proposte, le verifiche previste e i compiti assegnati dai docenti nell'arco della settimana dovranno essere indicate nell'Agenda del Registro elettronico, così da garantire agli studenti e ai colleghi dello stesso Consiglio di Classe una visione d'insieme di quanto viene svolto, evitando sovrapposizioni e sovraccarichi di lavoro, rendendo più chiara e diretta la consultazione e comunicazione.

MODALITÀ ATTUATIVE

Tutti i docenti continueranno a garantire attraverso le attività didattiche a distanza il diritto di apprendimento degli studenti anche offrendo la propria disponibilità a collaborare con i colleghi dei vari consigli di classe per realizzare attività di recupero e sostegno.

In particolare, compatibilmente con eventuali accordi contrattuali tra OO.SS. e Ministero concernenti la didattica digitale integrata, ciascun docente:

- ridefinisce, in sintonia con i colleghi di dipartimento, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;

- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi di dipartimento e dei consigli di classe, anche al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo e adeguato, che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali o con altre tipologie di studio, garantendo la loro salute e la loro sicurezza;

- individua le modalità di verifica degli apprendimenti più adeguate condividendole nei rispettivi dipartimenti, tenendo conto, in sede di valutazione finale, anche dei progressi, del livello di partecipazione e delle competenze personali sviluppate da ciascuno studente; -comunicerà tempestivamente al Coordinatore di classe i nominativi degli studenti che non seguono le attività didattiche a distanza, che non dimostrano alcun impegno o che non hanno a disposizione strumenti per prenderne parte, affinché il Coordinatore concordi con il Dirigente scolastico le eventuali azioni da

intraprendere per favorirne il reintegro e la partecipazione;

- continua a mantenere i rapporti individuali con i genitori attraverso:
 - le annotazioni sul Registro elettronico;
 - le mail di Messenger (programma di messaggistica del registro elettronico);
 - i colloqui periodici in videoconferenza (prenotabili ed attivabili da registro elettronico);
- pianifica l'attività lavorativa preservando la propria salute e il proprio tempo libero, rispettando al contempo le normative in materia di sicurezza sul lavoro, in particolare quelle riguardanti, per analogia, lo smart working.

REGOLE DI PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE

Per migliorare le attività di Didattica Digitale Integrata a distanza sono fissate regole, nell'ottica del rispetto reciproco e nella consapevolezza del proprio e dell'altrui lavoro concernente le diverse componenti scolastiche; in particolare si richiede:

- il giusto *setting*, ovvero la predisposizione prima della lezione tutto il materiale necessario per connettersi con la scuola e per poter lavorare in modo proficuo;
- *puntualità e ordine*, nel rispetto degli orari convenuti e dei tempi di consegna stabiliti;
- *la corretta partecipazione alla videolezione*, con particolare riferimento all'utilizzo del microfono e della videocamera;
- *conoscenza delle regole della privacy* cui le lezioni on line e la condivisione di materiali devono attenersi e del *Regolamento per la didattica a distanza del Liceo Leonardo*, di cui allo specifico punto del presente piano.

DDI/ Didattica complementare (dal 12 settembre) - DAD/Sospensione didattica in presenza (SOLO in caso di necessità)

In relazione agli studenti che partecipano alle attività didattiche a distanza in modo alternato o a tutti gli studenti in caso di sospensione della didattica in presenza si stabilisce quanto sotto indicato:

- ◆ l'insegnante avvia direttamente la videolezione utilizzando il registro elettronico o Google Meet all'interno di Google Classroom, in modo da rendere più semplice e veloce l'accesso al meeting degli studenti;
- ◆ All'inizio del meeting, l'insegnante avrà cura di rilevare la presenza delle studentesse e degli studenti e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza;
- ◆ Durante lo svolgimento delle videolezioni alle studentesse e agli studenti è richiesto il rispetto delle seguenti regole:
 - ◇ Accedere al meeting con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle videolezioni o dall'insegnante. Il link di accesso al meeting è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
 - ◇ Accedere al meeting sempre con microfono disattivato e videocamera attivata. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta della studentessa o dello studente;
 - ◇ In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso;
 - ◇ Partecipare ordinatamente al meeting. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- ◆ Partecipare al meeting con la videocamera attivata che inquadra la studentessa o lo studente stesso in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività (l'applicativo consente di sfumare lo sfondo).

La partecipazione al meeting con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima o all'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante può applicare quanto previsto dal regolamento di disciplina deliberato dal CdI in data 18/09/2020 integrativo del regolamento del 19/05/2010.

ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto attiva corsi extracurricolari in presenza che potranno continuare a distanza, in caso di sospensione delle attività in presenza, utilizzando Meet. Le attività che si propongono sono:

- corsi per l'acquisizione di certificazioni linguistiche;
- attività di orientamento e supporto psicopedagogico;
- attività di potenziamento e di supporto alle eccellenze;
- PCTO.

Si rimanda al sito del Liceo per maggiori dettagli su corsi e relative modalità di iscrizione/calendari/organizzazione etc.

INCLUSIONE

Gli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, possono fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie, anche attivando percorsi di istruzione a distanza (DDI/DaD) appositamente progettati e condivisi con le competenti strutture locali, ai fini dell'eventuale integrazione degli stessi con l'attività educativa.

Per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità si prevede, oltre al docente di sostegno, il coinvolgimento delle figure di supporto (operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione ed assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato. Con riferimento all'organizzazione delle attività didattiche ed alla modalità di svolgimento (DIP, DDI, DAD) il docente di sostegno, insieme alla famiglia ed al consiglio di classe, valuterà la soluzione di caso in caso più proficua ed atta a garantire il successo formativo del discente.

Per gli alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni Educativi Speciali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. I docenti referenti, al fine di garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, come di consuetudine, monitoreranno periodicamente le azioni messe in atto e mantiene la comunicazione e il dialogo con studenti e famiglie per verificare anche eventuali problemi durante la Didattica Digitale Integrata e trovare soluzioni con la collaborazione dei singoli Consigli di Classe.

In caso di necessità potranno essere attivati percorsi di istruzione domiciliare.

I docenti di sostegno, in raccordo con gli altri componenti dei consigli di classe, metteranno a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli studenti con disabilità.

RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

Scuola e famiglia concorrono, ognuna con compiti propri, al progetto educativo e didattico degli alunni. I rapporti tra scuola e famiglia si concretizzano attraverso incontri degli Organi Collegiali, assemblee di classe, ricevimenti individuali, comunicazioni alle/dalle famiglie (comunicazioni, sito, registro elettronico), attività formative rivolte alle famiglie, condivisione del Patto educativo di corresponsabilità.

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.liceoleonardobs.edu.it e tramite il registro elettronico (comunicazioni, segnalazioni, colloqui individuali, etc.).

Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie. Il Liceo Leonardo mantiene aperti tutti i canali di comunicazione per favorire il dialogo e il confronto con le famiglie, anche in caso di periodi di sospensione della didattica in presenza:

Il Dirigente è disponibile all'indirizzo dirigente@liceoleonardobs.edu.it

I Docenti possono essere contattati tramite indirizzo mail del registro elettronico (Messenger)

Gli uffici di Segreteria possono essere raggiunti telefonicamente o via mail agli indirizzi reperibili sul sito scolastico [pagina contatti](#)

FORMAZIONE E SUPPORTO DIGITALE

La formazione del personale della scuola in materia di competenze digitali mira a garantire una efficace e piena correlazione tra l'innovazione didattica e organizzativa e le nuove tecnologie. Obiettivo fondamentale è quello di rafforzare la preparazione del personale docente e non docente all'utilizzo del digitale. Non si tratta solo di promuovere l'utilizzo delle tecnologie al servizio dell'innovazione didattica, ma anche di comprendere il loro rapporto con ambienti dell'apprendimento rinnovati (fisici e digitali, a scuola e oltre), con l'evoluzione dei contenuti e della loro distribuzione e produzione in Rete e con l'evoluzione continua delle competenze digitali.

L'Istituto, da sempre attento all'innovazione didattica e digitale, si impegna, quindi, a fornire incontri di formazione e laboratori mirati alla formazione del proprio personale.

Altrettanto importante è allo stesso tempo la formazione volta a far acquisire anche agli studenti le necessarie e indispensabili competenze digitali: seguendo in particolare le indicazioni di DigComp 2.1 (https://www.agid.gov.it/sites/default/files/repository_files/digcomp2-1_ita.pdf).

Per affrontare le problematiche connesse alle nuove tecnologie, al loro utilizzo didattico ed il supporto relativo alle piattaforme in uso, si potrà far ricorso al gruppo digitale di supporto costituito da:

- Animatore digitale (gestione del dominio per la didattica digitale integrata);
- Collaboratore/i di presidenza (supporto per esigenze collegate al registro elettronico);
- Referente formazione (definizione e organizzazione delle attività di formazione);
- Funzione PTOF (supporto per le attività di formazione concernenti l'utilizzo della piattaforma GSuite);

Il gruppo potrà avvalersi della collaborazione di docenti che svolgeranno la funzione di tutor

digitali.

LA VALUTAZIONE

Il Ministero dell'Istruzione si è così espresso sulla valutazione nella Nota n. 388 del 17 marzo 2020: *“Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti”*.

Si ritiene importante sottolineare che la valutazione, in presenza e a maggior ragione a distanza, ha sempre e principalmente una finalità formativa. L'obiettivo fondamentale della valutazione delle attività svolte dagli studenti risiede quindi nella valorizzazione, promozione e sostegno del processo di apprendimento.

Pertanto la valutazione si pone come una valutazione per l'apprendimento, in grado di valorizzare tutte quelle attività intraprese dagli insegnanti e rielaborate dagli alunni che forniscono informazioni utili sul percorso intrapreso.

La valutazione degli alunni con disabilità, con DSA o con altri BES tiene conto delle misure previste dai rispettivi Consigli di Classe nei PEI e/o PDP.

Nel caso in cui la DDI divenga unico strumento di espletamento del servizio scolastico a seguito di nuovi eventuali situazioni di interruzione della didattica in presenza, i docenti, oltre alle modalità valutative più tradizionali e convenzionali, potranno decidere di valutare i materiali di rielaborazione prodotti dagli studenti dopo l'assegnazione di compiti/attività (anche a gruppi o a coppie) ed i processi che scaturiscono dalla capacità di “lettura del compito”, le strategie d'azione adottate, il livello di interpretazione/rielaborazione dei contenuti raggiunto. Sarà anche possibile, utilizzando strumenti digitali e applicazioni disponibili che ogni singolo docente riterrà utili, proporre test e/o interrogazioni orali e sperimentare forme di autovalutazione, evidenze di ogni studente da utilizzare in sede di scrutinio finale, tenendo traccia quindi del percorso svolto dai ragazzi e dei loro prodotti.

Le prove di verifica sommativa dovranno essere progettate in maniera tale da far emergere la reale acquisizione dei contenuti proposti e il reale livello di sviluppo delle competenze. Sono pertanto da privilegiare, anche in rapporto all'avanzamento del percorso scolastico degli studenti:

- l'esposizione orale sincrona e dialogata dei contenuti, individuale o per piccoli gruppi, a seguito di studio autonomo, ricerca o approfondimento;
- la stesura di elaborati o lo svolgimento di questionari ed esercizi in modalità sincrona con strumenti che consentano al docente di monitorare in tempo reale l'attività degli studenti (ad es. Documenti di Google o Moduli);
- la produzione di elaborati digitali, individuali o di gruppo, compiti di realtà a seguito di consegne aventi carattere di novità e complessità (ovvero che richiedano attività di ricerca, rielaborazione e approfondimento personale dei contenuti, la mobilitazione di competenze e una restituzione finale).

In ogni caso le verifiche sommative svolte in modalità di didattica a distanza, una volta corrette, dovranno essere consegnate per l'archiviazione alla scuola esclusivamente in formato pdf o immagine (f.to .JPG - .JPEG - .PNG). L'esportazione in formato pdf è possibile anche dagli editor di Google inclusi i google moduli.

Verranno predisposte dall'Istituto apposite Repository per i materiali e le verifiche (utilizzando Google Drive, cartelle del registro elettronico, altri strumenti e archivi disponibili).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa.

La valutazione per tutte le attività (DIP, DDI e DAD) sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività. Laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, verranno assicurati feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. L'attività didattica verrà rimodulata in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, ma l'intero processo formativo.

La valutazione terrà conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. Per tale motivo la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili verrà integrata da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Le valutazioni formative saranno condotte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti: questo tipo di valutazione tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione.

Le valutazioni sommative saranno invece formulate al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento. Si valuterà l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché lo sviluppo delle competenze personali e disciplinari, tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

L'insegnante riporterà sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte.

La mancanza di elementi di valutazione e l'eventuale impossibilità di far svolgere allo studente delle attività di recupero a distanza, determineranno una sospensione del giudizio dell'insegnante.

Le valutazioni sommative espresse da ciascun docente concorreranno alla formazione del voto finale di sintesi, rammentando che, come disposto dall'art. 6 dell'OM n. 92/2007, il voto proposto nello scrutinio finale va formulato sulla base degli esiti di *“un congruo numero di prove effettuate durante l'ultimo quadrimestre e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene altresì conto delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche relative ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati”*. In questo contesto, per poter formulare un giudizio, viene fissato in due il numero minimo di prove (orali o scritte).

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI: Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Al fine di conseguire omogeneità e trasparenza nei criteri di valutazione e nell'uso dei voti in numeri decimali previsti dalla normativa è stata concordata una scala di valori (per la corrispondenza giudizio-voto) con l'individuazione di sei livelli fondamentali. E' stata individuata inoltre dai Dipartimenti delle diverse discipline la fascia del sufficiente in termini di obiettivi di apprendimento e competenze minime per ciascun indirizzo ed anno di corso considerato:

- la fascia dell'assolutamente insufficiente, che corrisponde al voto 1
- la fascia del gravemente insufficiente, che corrisponde al voto 3
- la fascia dell'insufficiente, che corrisponde al voto 5

- la fascia del sufficiente, inteso come raggiungimento degli obiettivi minimi, che corrisponde al voto 6

- la fascia del buono, che corrisponde al voto 8
- la fascia dell'eccellente, che corrisponde al voto 10

I livelli intermedi ai quali corrispondono i voti 2, 4, 7, 9 risultano dalla presenza di elementi riconducibili alle fasce di livello fondamentali immediatamente superiori o inferiori a quella considerata.

Per quanto riguarda l'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC) sono previsti 5 livelli:

I = Insufficiente

S = Sufficiente

B = Buono

DT = Distinto

OT = Ottimo

**Le griglie valutative disciplinari sono pubblicate in Campus >>PROGRAMMAZIONI>>
GRIGLIE VALUTAZIONE**

VALUTAZIONE DEI PCTO

La valutazione dei percorsi PCTO non subirà variazioni per quanto riguarda la procedura, ma si terrà in considerazione ciò che i ragazzi effettivamente svolgeranno (incontri in videoconferenza e lezioni con esperti esterni online) utilizzando le metodologie dell'impresa simulata e le proposte di JA.

VALUTAZIONE DELLA CONDOTTA

Il voto di comportamento rappresenta il giudizio di sintesi del Consiglio di Classe sul raggiungimento degli obiettivi educativi; pertanto, allo scopo di consentire una valutazione più accurata e significativa, il Collegio Docenti adotta per la sua attribuzione l'intera scala numerica dall'1 al 10, assegnando ai voti lo stesso significato generale utilizzato nella scala docimologica per le discipline.

Si identificano le seguenti fasce:

- la fascia dell'eccellente corrisponde al voto 10
- la fascia del buono corrisponde al voto 8
- la fascia del sufficiente corrisponde al voto 6
- la fascia dell'insufficiente corrisponde al voto 5 o inferiore

I livelli intermedi ai quali corrispondono i voti 7, 9 risultano dalla presenza di elementi riconducibili alle fasce di livello fondamentali immediatamente superiori o inferiori a quella considerata.

Eventuali malattie debitamente certificate o gravi e documentati motivi come da delibera del Collegio docenti non inficiano il giudizio sulla regolarità della frequenza.

PRIVACY E PROTEZIONE DATI PERSONALI

La scuola fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del Piano scolastico per la didattica digitale integrata, sui criteri che saranno utilizzati dai docenti per operare la scelta degli studenti cui proporre la DDI, nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità da perseguire ed assicurando la piena trasparenza dei criteri individuati. Nella condivisione dei documenti sarà assicurata la tutela dei dati personali: la condivisione sarà minimizzata e limitata ai dati essenziali e pertinenti.

Gli insegnanti dell'Istituto sono nominati dal Dirigente scolastico quali incaricati del trattamento dei dati personali delle studentesse, degli studenti e delle loro famiglie ai fini dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e nel rispetto della normativa vigente.

Le studentesse, gli studenti e chi ne esercita la responsabilità genitoriale:

1. prendono visione dell'Informativa sulla privacy ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati o Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 [pubblicata sul sito istituzionale](#);

2. prendono visione e condividono il [regolamento che disciplina le condizioni di utilizzo del servizio di didattica a distanza](#) (utilizzo della Google Suite for Education, registro elettronico ed ogni servizio che sarà fornito dall'Istituto comprendente anche l'accettazione delle regole che disciplinano il comportamento delle studentesse e degli studenti in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali);

3. accettano il [Patto educativo di corresponsabilità](#) che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo e impegni riguardanti la DDI.

Gli strumenti proposti per la Didattica Digitale Integrata sono stati scelti tenendo conto della ricchezza e versatilità delle funzioni offerte dalle applicazioni e software didattici, nonché delle garanzie offerte per la protezione dei dati personali: circa ulteriori indicazioni relative al trattamento dei dati personali si resta in attesa di un apposito documento di dettaglio, predisposto dal Ministero dell'istruzione in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, contenente disposizioni specifiche, come previsto dalle Linee Guida ministeriali per la DDI.

Il responsabile d'Istituto della protezione dei dati (RPD) è il dottor Gianfausto Vincenzi, raggiungibile al seguente indirizzo: Conast - Via Diaz, 17 - 25121 Brescia - e-mail rpd@vincenzi.com

COMPUTO FREQUENZA PER LA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

La mancata partecipazione alle lezioni online viene rilevata sul Registro elettronico ai fini di una trasparente comunicazione scuola-famiglia e concorre al computo delle assenze. Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

In caso di assenze ripetute o prolungate i coordinatori di classe avviseranno l'ufficio di presidenza (collaboratori del dirigente) e le famiglie interessate.